

## Gli accordi internazionali – scheda

Classe	IV media
Materia	Geografia
Allegati	Allegato 1, allegato 2, allegato 3

### Le attività si svolgono in 3 momenti differenti

#### Obiettivi:

##### 1° momento

- Imparare a cercare delle informazioni pertinenti su di uno stato.
- Approfondire la conoscenza di alcuni stati.

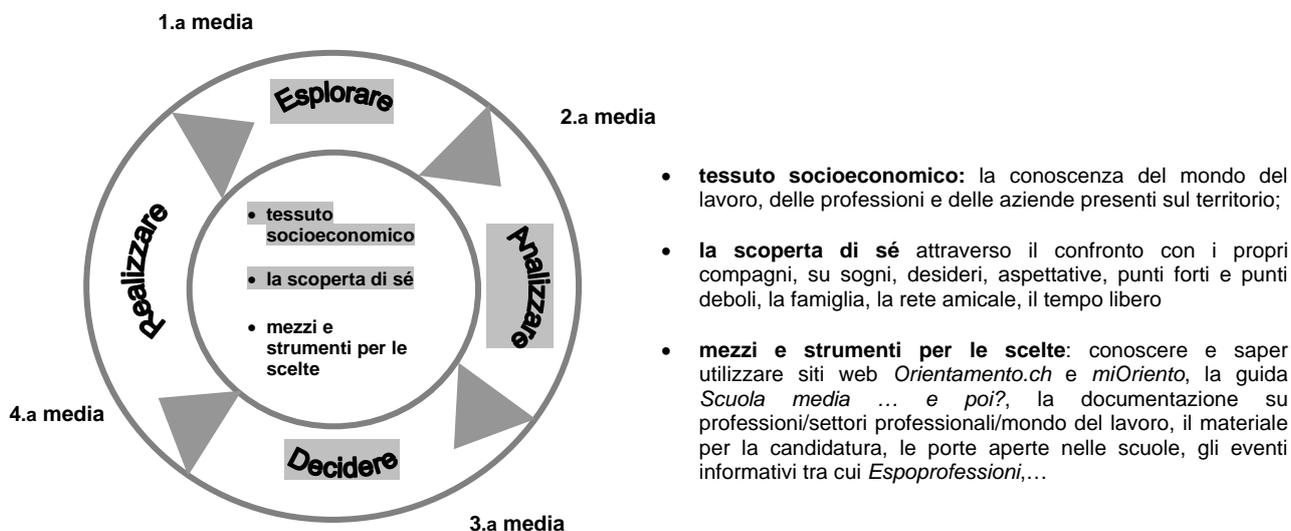
##### 2° momento

- Conoscere l'importanza di individuare i punti di forza e i punti di debolezza di uno stato.
- Sviluppare la capacità di decentrare il proprio punto di vista interpretando dei ruoli professionali.
- Sviluppare la capacità di cooperare e di ideare delle soluzioni di tipo "Win Win".

##### 3° momento

- Valutare in quale misura gli accordi presi potranno migliorare l'economia del proprio paese ed in particolare quali settori e quali branche economiche saranno favorite.

### Le fasi e gli ambiti del percorso di scelta



#### Svolgimento:

##### 1° momento

Il docente organizza la classe in gruppi da 3-4 allievi, in seguito mostra una lista di stati (allegato 1) ed attribuisce il ruolo di: ministro degli esteri, ministro dell'economia, segretario di stato e presidente a 4 allievi (eventualmente il ruolo di ministro dell'economia può essere cancellato).

La classe ipotizza quale sarà il tema della lezione, il docente prende nota delle ipotesi e accompagna la classe verso lo svolgimento dell'attività, assegnando ad ogni gruppo il compito di documentarsi sullo stato assegnato e compilare l'allegato 2:

- dati socio-economici: *popolazione totale, densità di popolazione, speranza di vita alla nascita, saldo naturale, PIL pro capite, ISU;*
- economia: *i punti di forza quali le risorse (minerarie, energetiche, paesaggistiche), i settori e le branche economiche trainanti, il patrimonio artistico-culturale, la bellezza del paesaggio;*

- i punti di debolezza, ovvero i *problemi che affliggono questi stati (settori economici in crisi, economia arretrata, inquinamento, problemi ambientali, conflitti)*.

La fase preparatoria potrebbe essere completata a casa.

## **2° momento**

Il ministro degli esteri di ogni stato presenta i punti di forza del proprio paese. Non rivela, invece i punti di debolezza, per evitare che gli altri stati possano approfittarsene. Mentre ogni stato presenta i punti di forza, i segretari di stato prendono nota, in modo da organizzare eventuali accordi o collaborazioni. Quando un ministro espone non può essere interrotto, solo al termine potranno essere rivolte alcune domande specifiche.

In seguito, ogni stato a turno (presidente o ministro degli esteri), fa una proposta di accordo rivolta ad un altro stato. Se da questo accordo entrambi gli stati traggono vantaggio il patto è siglato, segretari di stati coinvolti registrano l'accordo.

Ogni presidente deve tentare attraverso la propria partecipazione alla conferenza internazionale di far migliorare la situazione del proprio paese discutendo dei problemi, cercando soluzioni attraverso degli accordi internazionali di collaborazione o di scambio reciproci.

All'interno di ogni seduta ogni segretario di stato ha il compito di stendere il verbale e di trascrivere in modo chiaro gli accordi presi.

Gli accordi presi tra due o più paesi devono essere equi e non devono mai nuocere a nessun altro stato. Tutti gli stati sono tenuti a vigilare affinché questo si verifichi.

In conclusione il docente evidenzia i risultati ottenuti dalla conferenza internazionale.

Attenzione:

Durante la simulazione della conferenza occorre sempre ricordare che si sta interpretando un ruolo istituzionale e pertanto occorrerà utilizzare un linguaggio adeguato e anche l'atteggiamento dovrà essere adeguato alla simulazione.

Si consiglia:

- di disporre i banchi a forma di U in modo da facilitare la comunicazione tra gli allievi;
- di mostrare un segno di riconoscimento di ogni partecipante (nome e cognome, ruolo e bandiera dello stato che si rappresenta).

## **3° momento**

Il presidente, il ministro degli esteri ed il segretario di ogni stato (ed eventualmente il ministro dell'economia) si riuniscono, rileggono i patti registrati e riflettono sui loro effetti.

Al termine dell'attività ogni stato che ha preso parte alla conferenza dovrà spiegare i benefici di tipo economico individuando le branche economiche e le professioni favorite dagli accordi: sociali, ambientali, artistici o politici.

Pertanto, il presidente coadiuvato dal ministro dell'economia presenteranno i risultati ottenuti davanti agli altri allievi, che in questo caso rappresentano i propri concittadini.

## **Elaborazione collettiva esperienza: vissuto e contenuto**

- chiedere alla classe se l'attività è stata facile o difficile, piacevole o spiacevole e perché;
- chiedere agli allievi se è stato facile oppure difficile negoziare e quali strategie hanno sviluppato durante la conferenza.
- Chiedere agli allievi se dovessero ricominciare la simulazione quale paese sceglierebbero e quale ruolo assumerebbero e perché.

## **Suggerimenti per lo svolgimento:**

---

### **1° momento**

- Tempi: 1 ora lezione
- Luogo: aula informatica

- Materiale: per gli allievi penna, atlante mondiale svizzero, enciclopedia on-line treccani (inserire nome dello stato ed informarsi sulle condizioni economiche) e allegati 1 (lista stati) e 2 (informazioni stato)
- Modalità di lavoro: individuale / a coppie / piccolo gruppo / classe / più classi

### **2° momento**

- Tempi: 1 ora lezione
- Luogo: aula scolastica
- Materiale: per gli allievi penna, atlante, allegato 3 (registro degli accordi)
- Modalità di lavoro: individuale / a coppie / piccolo gruppo / classe / più classi

### **3° momento**

- Tempi: 1 ora lezione
- Luogo: aula scolastica
- Materiale: per gli allievi penna, atlante, allegato 3 (registro degli accordi)
- Modalità di lavoro: individuale / a coppie / piccolo gruppo / classe / più classi

## **Possibili attività di approfondimento, prima e dopo**

---

### **Prima:**

Vedi schede “Educazione alle scelte” che precedono l’anno di formazione in corso e/o quelle proposte per il medesimo anno.

### **Dopo:**

Vedi schede “Educazione alle scelte” che seguono l’anno di formazione in corso e/o quelle proposte per il medesimo anno.